

Inaugurato il nuovo allestimento digitale al Museo Archeologico di Cagli grazie al progetto Next-Museum

27/11/2023 - È stata inaugurato sabato 25 novembre a Cagli, con un evento molto partecipato e ricco di emozioni, il nuovo allestimento multimediale realizzato nel Museo Archeologico e della Via Flaminia e dedicato alla Stipe di Coltona, uno dei ritrovamenti più importanti del territorio marchigiano: 12 bronzetti di cui nove realizzati in stile italico da artigiani nel V secolo a.C. che raffigurano una divinità in assetto da guerra, e tre di produzione etrusca, databili alle fine del V secolo a.C.

Si tratta dell'output finale del **progetto europeo Erasmus+** Next-Museum, volto a favorire nei piccoli e medi musei l'utilizzo di strumenti digitali in diversi ambiti del settore, dalla gestione alla promozione culturale fino alle esperienze di fruizione nel museo, attraverso la nuova figura del Curatore Digitale.

Con capofila Fondazione Marche Cultura - settore Musei e Luoghi della Cultura coordinato da Daisy De Nardis, il progetto ha coinvolto quattro nazioni: Italia, Grecia, Croazia e Spagna, e un vasto partenariato italiano costituito da Università Politecnica delle Marche e ICOM Italia, con la partecipazione del Comune di Cagli e Museo Archeologico e della Via Flaminia di Cagli, Museo Archeologico Nazionale delle Marche e Museo Tattile Statale Omero (Direzione regionale Musei Marche), Comune di Fano e Confcommercio di Pesaro e Urbino - Marche Nord.

Concepito come un progetto destinato a tutta la regione e per tutti i pubblici possibili, il progetto rappresenta sicuramente per le Marche un caso studio sulla digitalizzazione dei musei.

Hanno partecipato **11 partner, 15 istituti culturali di 7 comuni di tutte le province marchigiane** e la Community museale marchigiana, oltre ad altri soggetti pubblici e privati interessati, con circa **200 professionisti** che hanno seguito le attività lungo tutto il percorso.

"Il progetto NEXT-MUSEUM è stato gestito con fervore dalla Coordinatrice Daisy De Nardis del settore Musei e Luoghi della Cultura della Fondazione Marche Cultura, con l'intento di creare relazioni, connettere le esperienze e attività digitali promosse dai musei marchigiani. Un esempio di collaborazione virtuosa da replicare ed estendere – dichiara il Presidente della Fondazione Marche Cultura, Avv. Andrea Agostini – Questo percorso ha sollevato molteplici temi degni d'interesse e favorito un dialogo stimolante. Si sono coinvolti atenei, imprese, territorio, istituzioni. Abbiamo parlato di app innovative, di storytelling dell'archeologia, di escape room, di videomapping, realtà aumentata, ologrammi. Le frontiere sono molteplici, l'evoluzione continua e con essa l'esigenza di aggiornarsi, di formare le risorse umane, di saper rispondere alle richieste e saper essere precursori. Una sfida stimolante, che lavorando in rete possiamo vincere."

Il progetto pilota di Next-Museum al Museo Archeologico e della Via Flaminia di Cagli

Partendo dal recupero dell'identità museale in relazione al territorio, si è progettato un allestimento digitale per "riportare" a Cagli i 12 bronzetti oggi conservati al Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona, con l'obiettivo di coinvolgere i giovani nella scoperta e promozione del patrimonio, rendere il museo più accessibile, favorire un dialogo profondo tra museo e comunità locale e approfondire il tema della storia locale.

L'installazione consiste infatti nell'esposizione di fedeli repliche in resina dei 12 bronzetti rinvenuti nella località cagliese di Coltona. I guerrieri, esplorabili tattilmente, sono accompagnati da didascalie in italiano e inglese e trascritte in Braille. Un tavolo interattivo, prodotto dalla ditta cagliese STARK, è dotato di due pedine colorate a forma di guerriero da muovere tra le tappe per attivare la narrazione video della loro storia (con sottotitoli sia in italiano che in inglese). Il video in motion graphic "Sulle

tracce dei guerrieri di Cagli” è stato realizzato da Andrea Pietrella e doppiato in italiano da Fabio Mammarella, ed è fruibile esclusivamente nel Museo di Cagli.

A completamento del progetto digitale è stato realizzato, grazie al materiale digitale concesso dal Comune di Fano ed inserito all'interno del Museo della via Flaminia di Fano, un virtual tour dedicato all'area cagliese della Via Flaminia, che guida i visitatori alla scoperta dei luoghi legati all'antica strada consolare, rafforzando così il dialogo fra museo, territorio e comunità. Tale collegamento con la via di comunicazione è stato ribadito anche con la passeggiata archeologica dal Ponte Mallio, realizzata da Vanessa Lani - Direttrice della Rete Museale della Via Flaminia, prima dell'evento inaugurale.

“Questo progetto ha per Cagli un significato molto profondo e importante – spiega il Sindaco di Cagli Alberto Alessandrini – attraverso questo ritorno virtuale dei guerrieri abbiamo la possibilità di raccontare la nostra storia e il nostro territorio, in maniera ancora più approfondita e direi anche passionale. Un ennesimo esempio di ciò che bisogna fare per attrarre turismo, per spingere le persone a visitare i nostri territori.”

Nell'ambito di Next-Museum è stato realizzato un vero e proprio percorso culturale durato più di un anno, con diverse iniziative:

- un local training pratico-teorico di 5 giorni completamente gratuito sulla figura del [Curatore Digitale](#) a cui hanno partecipato oltre 40 addetti museali da tutta la regione;
- un modello di manuale formativo sul digitale destinato ai musei;
- un evento moltiplicatore in collaborazione con UNIVPM e ICOM Italia dal titolo *“[Digitalizzazione, accessibilità, sicurezza e promozione dei musei marchigiani](#)”* che ha visto la partecipazione di 40 relatori, 17 istituti culturali e presentato circa 20 progetti in essere;
- il [DigitalEducationOnTour](#), un calendario di visite settimanali articolato in 7 tappe (Ancona, Jesi, Fermo, Macerata, Ascoli Piceno, Fano, Cagli) per conoscere i progetti digitali più interessanti realizzati nell'ambito dei beni culturali, vivendo in prima persona esperienze digitali innovative e coinvolgenti in diversi Istituti e luoghi della cultura: Laboratorio DHeKalos del gruppo di ricerca Distori Heritage - UNIVPM, Musei Civici di Palazzo Pianetti, Museo Federico II Stupor Mundi Experience Museum, Centro di interpretazione del paesaggio di Jesi, Museo Civico Archeologico di Fermo, Auditorium Biblioteca Mozzi Borgetti, AND - Ex Mercato delle Erbe, Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi, Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno, Museo Archeologico e della Via Flaminia di Cagli.

Ed infine, grazie alla competenza tecnica dell'Università Politecnica delle Marche, al supporto del Museo Tattile Statale Omero relativo all'accessibilità, lo studio sullo storytelling ad opera del Coordinamento regionale Marche di ICOM Italia e dalla Direttrice del Museo Archeologico e della Via Flaminia di Cagli, si è realizzato l'allestimento digitale accessibile nel Museo Archeologico e della Via Flaminia di Cagli.

Di seguito il gruppo di lavoro Italia per questo progetto corale: Monica Bernacchia, Paolo Clini, Daisy De Nardis, Umberto Ferretti, Alessandra Frontini, Federica Galazzi, Romina Nespeca, Romina Quarchioni, Tania Torresi, Diego Voltolini.

Inoltre: Avv. Andrea Agostini, Alberto Alessandri, Giorgia Barchi, Alex Buroni, Solange Fontanella, Massimo Gatto, Stefano Gennarelli, Francesco Gesualdi, Chiara Langianese, Sabine Lindner, Fabio Mammarella, Benilde Marini, Cristina Perna, Federica Pierotti, Andrea Pietrella, Laura Pizzichini, Andrea Rossetti, Amerigo Varotti, Rosanna Vigiani.



L'inaugurazione del nuovo allestimento digitale al Museo Archeologico di Cagli



Da Sx: Alberto Alessandri, Sindaco di Cagli; Francesco Gesualdi, Direttore Fondazione Marche Cultura; Paolo Clini, Università Politecnica delle Marche, Amerigo Varotti, Confcommercio Marche Nord.



Il taglio del nastro. Da Sx: Benilde Marini, Vicesindaco e Assessore alla Cultura Comune di Cagli; Federica Galazzi, Direttrice Museo Archeologico e della Via Flaminia di Cagli; Francesco Gesualdi, Direttore Fondazione Marche Cultura; Amerigo Varotti, Confcommercio Marche Nord; Daisy De Nardis, Fondazione Marche Cultura; Alberto Alessandri, Sindaco di Cagli.



Una delle nuove installazioni digitali realizzate al museo archeologico di Cagli